

Progetto 4D (Databases 4 Drug Dynamics & Destination): i database amministrativi per la valutazione d'uso dei farmaci biologici

CLICON S.R.L. SOCIETÀ BENEFIT, HEALTH, ECONOMICS & OUTCOMES RESEARCH

XII Congresso SIFACT– Firenze, 4-5-6 dicembre 2024



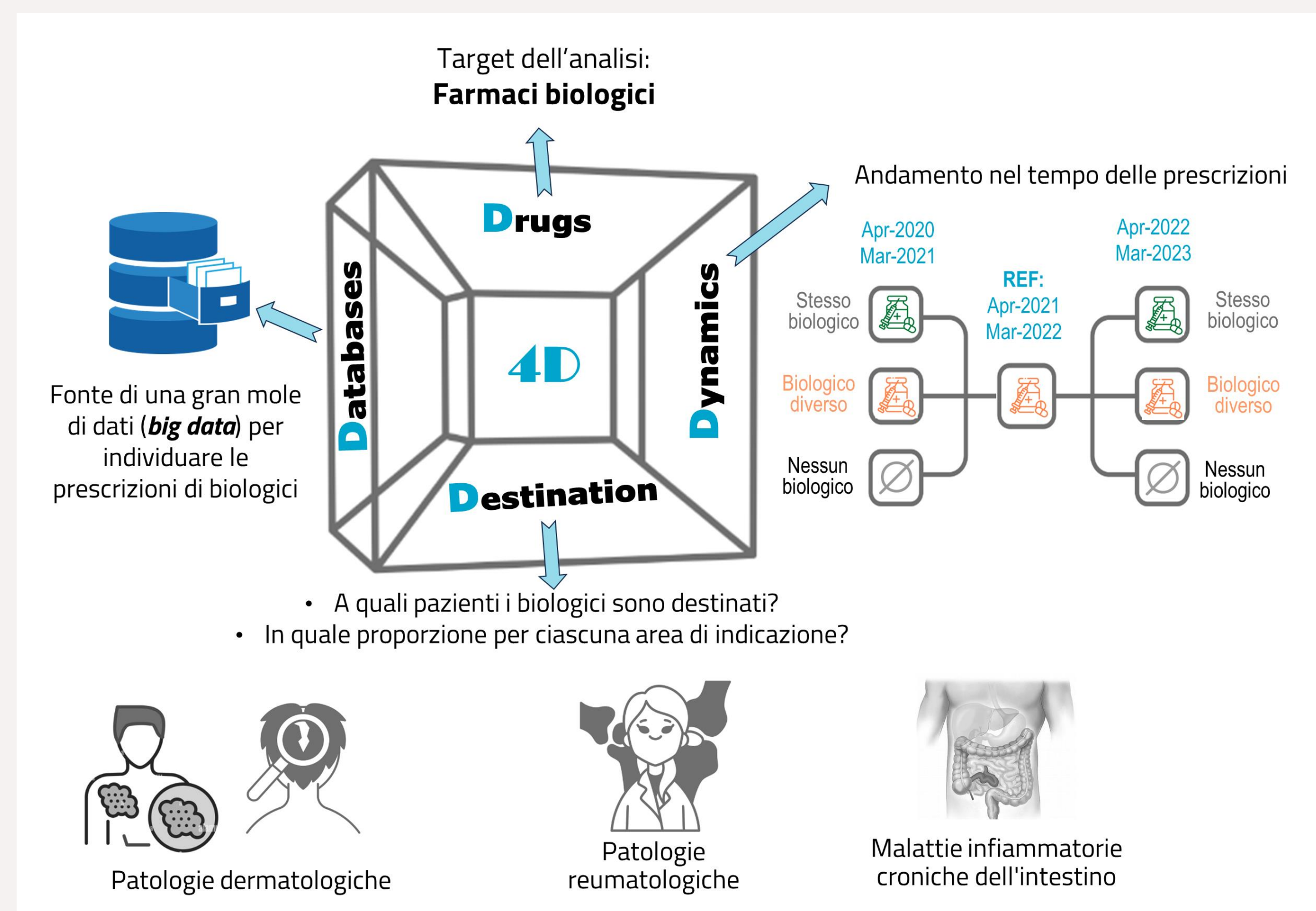
BACKGROUND E OBIETTIVI

Per una valutazione puntuale dei **consumi dei farmaci biologici**, oltre al dato aggregato su tutte le prescrizioni, è essenziale distinguere la tipologia dei **pazienti a cui tali farmaci sono destinati** tra le diverse aree di indicazione [1] ed esaminare la **dinamica temporale delle prescrizioni**. I **database amministrativi**, concepiti per tracciare i flussi dei servizi erogati e rimborsati dal Servizio Sanitario Nazionale, possono rappresentare una utile fonte di dati per tali valutazioni [2].

Obiettivi: Applicare i database amministrativi per l'analisi dettagliata delle prescrizioni dei farmaci biologici come distribuzione per patologie (**split indicazioni**) e flussi nel tempo (**dinamica prescrizioni**).

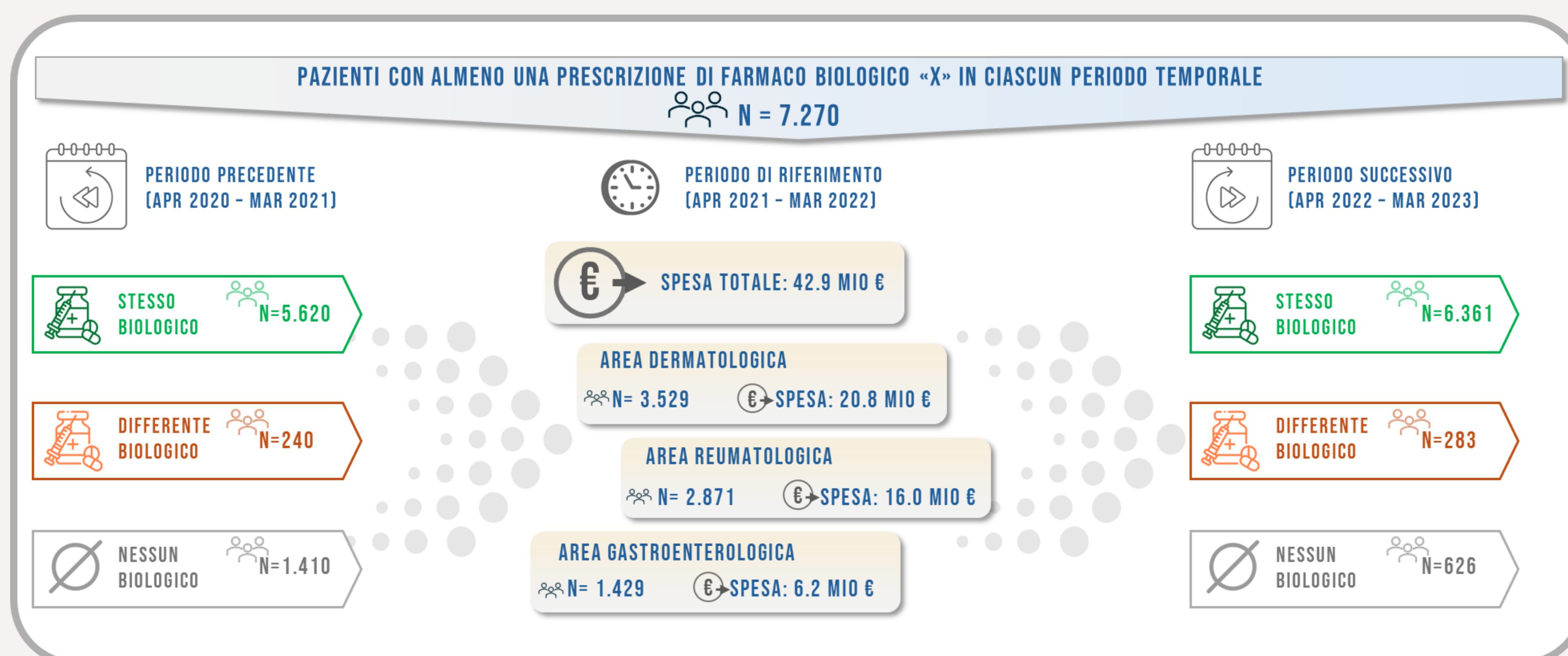
MATERIALI E METODI

- Da un campione pari a circa 3,2 milioni di assistiti, sono stati selezionati tutti i pazienti con almeno una prescrizione di biologici per patologie dermatologiche, malattie infiammatorie croniche dell'intestino e patologie reumatologiche, calcolando la spesa associata.
- Il dato è stato poi scorporato per numero dei pazienti e quota di spesa in ciascuna area terapeutica (**split indicazioni**).
- Per la valutazione dell'andamento temporale delle prescrizioni (**dinamica prescrizioni**), facendo riferimento al periodo Aprile 2021-Marzo 2022, è stata determinata la quota dei pazienti con la stessa molecola, con una molecola diversa e senza prescrizioni di biologici nei 12 mesi precedenti (Aprile 2020-Marzo 2021) e nei 12 mesi successivi (Aprile 2022-Marzo 2023).



RISULTATI

Di 7.270 pazienti con prescrizione di farmaci biologici, 3.529 avevano una diagnosi in area dermatologica, 2.871 reumatologica e 1.429 gastroenterologica. Su una spesa farmaceutica totale per i biologici di €42.950.848, le quote relative alle tre aree (non mutualmente esclusive) erano €20.780.600 (Derma), €15.958.771 (Reuma) e €6.211.477 (Gastro). L'analisi dinamica delle prescrizioni rispetto al periodo di riferimento ha mostrato che nei 12 mesi precedenti, 5.620 pazienti avevano ricevuto la stessa molecola, 240 una molecola diversa e 1.410 nessun biologico; nei 12 mesi successivi, i pazienti trattati con la stessa molecola, con una molecola differente e senza trattamento biologico erano rispettivamente 6.361, 283 e 626.



REFERENZE

- Schreiber S, et al. Critical appraisal and future outlook on anti-inflammatory biosimilar use in chronic immune-mediated inflammatory diseases. *Semin Arthritis Rheum.* 2022;55:152023. 7
- Ginard-Vicens D, et al. Patient preferences in chronic immune-mediated inflammatory diseases potentially treated with biological drugs: discrete choice analysis using real-world data analysis. *Expert Rev Pharmacoecon Outcomes Res.* 2023;23(8):959-965.

AUTORI

Luca Degli Esposti¹, Valerio Blini¹, Maria Cappuccilli¹, Alessandro Ghigi¹, Carmela Nappi¹, Marta Nugnes¹, Valentina Perrone¹, Andrea Cinti Luciani¹

¹CLiCon S.r.l. Società Benefit, Health Economics & Outcomes Research, Bologna, Italy

CONCLUSIONI

- L'analisi ha dimostrato come i database amministrativi possano rappresentare uno strumento di notevole utilità per una valutazione puntuale e dettagliata dell'utilizzo dei biologici.
- Con tale approccio, è stato possibile distinguere i pazienti trattati per le varie indicazioni, e quantificare le relative spese farmaceutiche assorbite da ciascuna.
- Infine, la ricerca tramite database ha anche consentito di tracciare la dinamica delle prescrizioni, analizzando nel tempo la quota di pazienti trattati con lo stesso biologico, con un biologico diverso o senza prescrizione di biologici.